



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 24/02/2016

Oggetto: INDIRIZZI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA' A.M.C. S.P.A. ALLA GARA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'ATEM ALESSANDRIA 1 NORD.

L'anno duemilasedici, addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 21:00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio LAVAGNO FABIO.

Partecipa il Segretario Generale PALMIERI SANTE

Fatto l'appello nominale risultano n. 17 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BARGERIO GIUSEPPE	SI		14	PALAZZETTI CONCETTA	SI	
2	BOCCA GRAZIA		SI	15	PICCALUGA ENZO		SI
3	CALVI GIOVANNI		SI	16	PIVETTA FIORENZO		SI
4	CAPRA EMANUELE	SI		17	PRATO MARIA ASSUNTA	SI	
5	CASTELLINO DOMENICO	SI		18	PRIMATESTA GIUSEPPE	SI	
6	COMOGLIO ROBERTO	SI		19	RAPA FITIM		SI
7	DE LUCA VITO	SI		20	RIBOLDI FEDERICO	SI	
8	DEMEZZI GIORGIO	SI		21	SCHIPANI RITA	SI	
9	FERRIGNO GIUSEPPE		SI	22	SERVATO LUCA	SI	
10	GRIMALDI IPPOLITO	SI		23	SIRCHIA NICOLA	SI	
11	IURATO GIUSEPPE	SI		24	SORISIO DAVIDE	SI	
12	LAVAGNO FABIO	SI		25	VARGIOLU MATTEO		SI
13	MAGGI DANIELE		SI				

PRESENTI: 17

ASSENTI: 8

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
DI COSMO Angelo	ASSESSORE	SI
TERUGGI Sandro	ASSESSORE	NO
GIORIA Carlo	ASSESSORE	NO
CAPRIOGLIO Ornella	ASSESSORE	SI
ROSSI Marco	ASSESSORE	SI
FAVA Cristina	ASSESSORE	SI
CARMI Daria	ASSESSORE	SI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 24.02.2016

Oggetto: INDIRIZZI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA' A.M.C. S.P.A. ALLA GARA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'ATEM ALESSANDRIA 1 NORD.

L'Assessore Rossi illustra la proposta di deliberazione di cui all'allegato A);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n° 164 recante "Attuazione della Direttiva 98/30/CE, norme comuni per il mercato interno del Gas naturale", più volte modificato ed integrato, è stato disciplinato il settore speciale del servizio di distribuzione del Gas;
- con l'art. 46 bis del D.L. 1 ottobre 2007, n° 159 , convertito con Legge 222/2007 è stato disposto che le gare per l'affidamento del servizio debbano avvenire per ambiti territoriali minimi, da costituirsi con Decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata; in particolare l'art. 14 comma 1 del D. Lgs. n. 164/00 stabilisce che: "L'attività di distribuzione del gas naturale è attività di servizio pubblico che deve essere affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;
- la Società A.M.C. S.p.A., partecipata dal Comune di Casale Monferrato, è gestore, attualmente, del servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni Soci;
- la Società A.M.C. S.p.A. non possiede i requisiti richiesti dal c.d. decreto Letta per poter partecipare singolarmente alla gara del servizio di distribuzione del gas, per cui è necessario che la stessa, partecipi alla gara in associazione ad altra società, anche in considerazione degli investimenti occorrenti per l'acquisto delle reti dei gestori uscenti e lo sviluppo del piano degli investimenti da effettuarsi nei 12 anni di durata dell'affidamento;
- in caso di aggiudicazione, detta A.T.I. secondo quanto previsto dall'articolo 10 co. 8 del D.M. 12.11.2011 n. 226 dovrà essere trasformata in società di capitali (NewCo) entro 30 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- il modello di *governance* previsto dal Regolamento sul controllo analogo, a livello strategico, rimette al Comitato per la *governance*, l'analisi della *mission* delle società partecipate dal Comune e delle azioni straordinarie al fine ultimo di garantire al Comune il proprio ruolo di indirizzo e controllo; tenuto conto che detto ruolo si esprime, altresì, come riportato all'articolo 4 della norma regolamentare, mediante l'approvazione di deliberazioni di indirizzo e di controllo sulle società partecipate da parte del Consiglio Comunale;

Atteso che l'analisi da parte del Comitato per la *governance* è avvenuta nelle sedute del 4 novembre 2015 e 28 gennaio 2016;

TUTTO CIO' PREMESSO:

Dato atto che l'ordinamento attribuisce al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 del T.U.E.L., le decisioni sui servizi pubblici locali e sulle società partecipate dall'Ente;

Visti:

- l'articolo 118 della Costituzione;
- lo Statuto del Comune di Casale Monferrato;
- lo Statuto della partecipata A.M.C. S.p.A.;
- il Regolamento per il Controllo analogo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 28 ottobre 2013;
- l'art.49 1° comma D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ritenuto non doversi sottoporre il provvedimento in esame ad alcun parere, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Durante la relazione illustrativa rientra alle ore 22,24 il Consigliere Vargiolu: presenti in aula e votanti n. 17 Consiglieri oltre al Sindaco.

Al termine dell'intervento dell'Assessore Rossi, il Presidente informa l'Assemblea della dell'avvenuta presentazione da parte dei Consiglieri Sirchia, De Luca e Demezzi di n. 2 emendamenti, allegati B) e C) alla presente proposta di deliberazione, che vengono distribuiti in copia a ciascun Consigliere;

Il Consigliere De Luca prende quindi la parola per l'illustrazione di entrambi gli emendamenti;

Il Consigliere Comoglio chiede quindi una sospensione dei lavori per consentire ai gruppi consiliari di maggioranza di riunirsi per esaminare quanto proposto dalla minoranza; la richiesta viene accolta all'unanimità e pertanto i lavori si sospendono alle ore 22,37;

Alle ore 23,19 riprendono i lavori e rientrano in aula tutti i Consiglieri presenti alla seduta;

Il Presidente comunica all'Assemblea che i Consiglieri Capra e Riboldi hanno a loro volta presentato un terzo emendamento - allegato D) alla presente deliberazione - e cede la parola al Consigliere Capra per la relativa illustrazione;

Dopo l'intervento del Consigliere Capra, il Presidente informa l'Assemblea che – come concordato con i Capigruppo Consiliari – i lavori procederanno prima con la discussione e votazione su ciascuno degli emendamenti, quindi con la discussione e votazione della proposta di deliberazione;

Aperto quindi il dibattito sugli emendamenti, intervengono i Consiglieri Comoglio (che a nome della maggioranza si dichiara favorevole agli emendamenti n. 2 e n. 3, mentre ritiene non accoglibile l'emendamento n. 1), De Luca e l'Assessore Rossi;

Non essendoci ulteriori richieste per interventi o dichiarazioni di voto, il Presidente procede - ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Comunale – alla messa in votazione dell'emendamento n. 1, di cui all'allegato B), che ottiene il seguente risultato:

n. 5 voti favorevoli, n. 13 voti contrari (Bargero, Castellino, Comoglio, Grimaldi, Iurato, Lavagno, Palazzetti, Prato, Primatesta, Schipani, Servato, Sorisio, Vargiolu), n. = 0 (zero) astenuti, espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

L'emendamento di cui all'allegato B) è pertanto respinto.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 2, di cui all'allegato C), che ottiene il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

L'emendamento di cui all'allegato C) è pertanto accolto.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 3, di cui all'allegato D), che ottiene il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

L'emendamento di cui all'allegato D) è pertanto accolto.

Visto l'esito della votazione sugli emendamenti, il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione, secondo il testo emendato;

Intervengono quindi i Consiglieri Demezzi, Iurato, Primatesta, Riboldi, Schipani, De Luca, Sorisio, Capra, Sirchia, Comoglio a cui segue la replica dell'Assessore Rossi;

Il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione come emendata che ottiene il voto favorevole unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti oltre al Sindaco:

D E L I B E R A

1. di formulare, per la partecipazione da parte della società partecipata A.M.C. S.p.A. alla gara di distribuzione del gas naturale nell'Atem Alessandria 1 Nord, il seguente indirizzo:

Ricerca, da parte della partecipata A.M.C. S.p.A., di un partner idoneo per la costituzione di una associazione temporanea di imprese (ATI) propedeutica alla partecipazione alla gara per la gestione del servizio della distribuzione del gas naturale nell'Atem Alessandria 1 Nord secondo i seguenti indirizzi:

a) la Società A.M.C. S.p.A. dovrà assumere il ruolo di capogruppo mandataria nell'A.T.I. che parteciperà alla gara e successivamente la quota di maggioranza nella NewCo che stipulerà il contratto di servizio in seguito all'aggiudicazione del servizio di distribuzione gas; in alternativa la Società A.M.C. S.p.A. potrà avere il ruolo di società mandante nell'A.T.I. e successivamente una quota di minoranza nella NewCo. In entrambi i casi l'accordo quadro stipulato con il partner dovrà contenere clausole e diritti tali da permettere ad A.M.C. S.p.A. di influenzare in

maniera determinante le decisioni strategiche della società (ed impedire che il partner possa, nel tempo, alterare il quadro dei diritti e degli obblighi di ciascun socio, definito inizialmente). Inoltre dovrà essere assicurata, mediante lo statuto della NewCo, la necessità del voto favorevole della Società A.M.C. S.p.A. per qualsiasi modifica dello statuto, nonché per tutte le operazioni straordinarie, per le deliberazioni di approvazione del bilancio, di approvazione del piano investimenti, di nomina e revoca degli organi sociali di propria competenza e della distribuzione degli utili. Il partner dovrà garantire la salvaguardia occupazionale della partecipata A.M.C. S.p.A., attraverso una oculata ed adeguata ripartizione degli utili tra i soci della costituenda NewCo;

- b) la Società A.M.C. S.p.A. sceglierà il partner all'interno del novero delle società di capitali (operanti nello specifico ramo di attività, dotate delle adeguate capacità economico-finanziarie necessarie all'assolvimento degli obblighi inerenti il riscatto delle reti e degli impianti ai gestori uscenti dell'ambito e a concorrere agli obblighi inerenti la realizzazione dei nuovi investimenti) che hanno manifestato il proprio interesse all'operazione in questione; in ogni caso la scelta del partner dovrà essere effettuata tra società di capitali operanti nel settore distribuzione gas ed individuato secondo le norme di legge, rispettando i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza;
- c) la scelta del partner dovrà comunque tenere conto della sostenibilità economico-finanziaria della gestione, degli investimenti necessari e degli oneri di riscatto nonché la redditività dell'operazione;
- d) ai fini del raggiungimento di una percentuale societaria che consenta una quota di partecipazione paritaria e/o comunque significativa, la Società A.M.C. S.p.A. potrà valutare, oltre al conferimento dei beni, anche un conferimento in denaro, compatibile con l'ottimale perseguimento degli altri servizi resi;
- e) la partecipata A.M.C. S.p.A., entro il termine massimo di sei mesi, dovrà sottoporre preventivamente gli atti e le risultanze dell'istruttoria all'Amministrazione Comunale;

2. di dare mandato al Sindaco di esprimere, attraverso l'espressione del proprio voto, il presente atto di indirizzo all'Assemblea dei Soci di A.M.C. S.p.A.;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Società A.M.C. S.p.A. per quanto di competenza.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti, oltre al Sindaco

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Λ*Λ*Λ

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Fabio Lavagno/INFOCERT SPA

Segretario Generale
Sante Palmieri / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Si attesta:che copia della presente deliberazione consigliere numero 18 del 24/02/2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 01/03/2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
Sante Palmieri / INFOCERT SPA



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La deliberazione consiliare numero 18 del 24/02/2016 è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Sante Palmieri / INFOCERT SPA

Oggetto :

INDIRIZZI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA' A.M.C. S.P.A. ALLA GARA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'ATEM ALESSANDRIA 1 NORD.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n° 164 reca nte “Attuazione della Direttiva 98/30/CE, norme comuni per il mercato interno del Gas naturale”, più volte modificato ed integrato, è stato disciplinato il settore speciale del servizio di distribuzione del Gas;
- con l’art. 46 bis del D.L. 1 ottobre 2007, n° 159 , convertito con Legge 222/2007 è stato disposto che le gare per l’affidamento del servizio debbano avvenire per ambiti territoriali minimi, da costituirsi con Decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata; in particolare l’art. 14 comma 1 del D. Lgs. n. 164/00 stabilisce che: “L’attività di distribuzione del gas naturale è attività di servizio pubblico che deve essere affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;
- la Società A.M.C. S.p.A., partecipata dal Comune di Casale Monferrato, è gestore, attualmente, del servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni Soci;
- la Società A.M.C. S.p.A. non possiede i requisiti richiesti dal c.d. decreto Letta per poter partecipare singolarmente alla gara del servizio di distribuzione del gas, per cui è necessario che la stessa, partecipi alla gara in associazione ad altra società, anche in considerazione degli investimenti occorrenti per l’acquisto delle reti dei gestori uscenti e lo sviluppo del piano degli investimenti da effettuarsi nei 12 anni di durata dell’affidamento;
- in caso di aggiudicazione, detta A.T.I. secondo quanto previsto dall’articolo 10 co.8 del D.M. 12.11.2011 n. 226 dovrà essere trasformata in società di capitali (NewCo) entro 30 giorni dall’aggiudicazione stessa;
- il modello di governance previsto dal Regolamento sul controllo analogo, a livello strategico, rimette al Comitato per la governance, l’analisi della mission delle società partecipate dal Comune e delle azioni straordinarie al fine ultimo di garantire al Comune il proprio ruolo di indirizzo e controllo; tenuto conto che detto ruolo si esprime, altresì, come riportato all’articolo 4 della norma regolamentare, mediante l’approvazione di deliberazioni di indirizzo e di controllo sulle società partecipate da parte del Consiglio Comunale;

Atteso che l'analisi da parte del Comitato per la *governance* è avvenuta nelle sedute del 4 novembre 2015 e 28 gennaio 2016;

TUTTO CIO' PREMESSO:

Dato atto che l'ordinamento attribuisce al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42 del T.U.E.L., le decisioni sui servizi pubblici locali e sulle società partecipate dall'Ente;

Visti:

- l'articolo 118 della Costituzione;
- lo Statuto del Comune di Casale Monferrato;
- lo Statuto della partecipata A.M.C. S.p.A.;
- il Regolamento per il Controllo analogo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 28 ottobre 2013;
- Visto l'art. 49 1° comma D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ritenuto non doversi sottoporre il provvedimento in esame ad alcun parere, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Con voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di formulare, per la partecipazione da parte della società partecipata A.M.C. S.p.A. alla gara di distribuzione del gas naturale nell'Atem Alessandria 1 Nord, il seguente indirizzo:

Ricerca, da parte della partecipata A.M.C. S.p.A., di un partner idoneo per la costituzione di una associazione temporanea di imprese (ATI) propedeutica alla partecipazione alla gara per la gestione del servizio della distribuzione del gas naturale nell'Atem Alessandria 1 Nord secondo i seguenti indirizzi:

- a) la Società A.M.C. S.p.A. dovrà assumere il ruolo di capogruppo mandataria nell'A.T.I. che parteciperà alla gara e successivamente la quota di maggioranza nella NewCo che stipulerà il contratto di servizio in seguito all'aggiudicazione del servizio di distribuzione gas; in alternativa la Società A.M.C. S.p.A. potrà avere il ruolo di società mandante nell'A.T.I. e successivamente una quota di minoranza nella NewCo. In entrambi i casi l'accordo quadro stipulato con il partner dovrà contenere clausole e diritti tali da permettere ad A.M.C. S.p.A. di influenzare in maniera determinante le decisioni strategiche della società (ed impedire che il partner possa, nel tempo, alterare il quadro dei diritti e degli obblighi di ciascun socio, definito inizialmente). Inoltre dovrà essere assicurata, mediante lo statuto della NewCo, la necessità del voto favorevole della Società A.M.C. S.p.A. per qualsiasi modifica dello statuto, nonché per tutte le operazioni straordinarie, per le deliberazioni di approvazione del bilancio, di approvazione del piano investimenti, di nomina e revoca degli organi sociali di propria competenza e della distribuzione degli utili. Il partner dovrà garantire la

salvaguardia per quanto possibile del livello occupazionale della partecipata A.M.C. S.p.A.;

- b) la Società A.M.C. S.p.A. sceglierà il partner all'interno del novero delle società di capitali (operanti nello specifico ramo di attività, dotate delle adeguate capacità economico-finanziarie necessarie all'assolvimento degli obblighi inerenti il riscatto delle reti e degli impianti ai gestori uscenti dell'ambito e a concorrere agli obblighi inerenti la realizzazione dei nuovi investimenti) che hanno manifestato il proprio interesse all'operazione in questione; in ogni caso la scelta del partner dovrà essere effettuata tra società di capitali operanti nel settore distribuzione gas ed individuato secondo le norme di legge, rispettando i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza ;
- c) la scelta del partner dovrà comunque tenere conto della sostenibilità economico-finanziaria della gestione, degli investimenti necessari e degli oneri di riscatto nonché la redditività dell'operazione;
- d) ai fini del raggiungimento di una percentuale societaria che consenta una quota di partecipazione paritaria e/o comunque significativa, la Società A.M.C. S.p.A. potrà valutare, oltre al conferimento dei beni, anche un conferimento in denaro, compatibile con l'ottimale perseguimento degli altri servizi resi;
- e) la partecipata A.M.C. S.p.A. dovrà sottoporre preventivamente gli atti e le risultanze dell'istruttoria all'Amministrazione Comunale;

2) di dare mandato al Sindaco di esprimere, attraverso l'espressione del proprio voto, il presente atto di indirizzo all'Assemblea dei Soci di A.M.C. S.p.A.

3) di trasmettere il presente provvedimento alla Società A.M.C. S.p.A. per quanto di competenza;.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione _____

DELIBERA .

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.



GRUPPO CONSILIARE
Comune di Casale Monferrato (AL)

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Casale Monferrato

S E D E

Oggetto: Proposta di Emendamento Ordine del Giorno su indirizzi del Comune di Casale Monferrato alla controllata A.M.C. in merito alla prossima gara gas

Preso atto del documento di indirizzi proposto a questo Consiglio Comunale ed esaminatolo nel merito, i sottoscritti Consiglieri Comunali propongono di emendarlo come segue:

- SOSTITUIRE al punto a) del dispositivo le parole "*in alternativa*"
con il seguente
- "*nell'impossibilità del raggiungimento di quanto sopra esposto*".



GRUPPO CONSILIARE
Comune di Casale Monferrato (AL)

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Casale Monferrato

S E D E

Oggetto: Proposta di Emendamento Ordine del Giorno su indirizzi del Comune di Casale Monferrato alla controllata A.M.C. in merito alla prossima gara gas

Preso atto del documento di indirizzi proposto a questo Consiglio Comunale ed esaminatolo nel merito, i sottoscritti Consiglieri Comunali propongono di emendarlo come segue:

- SOSTITUIRE nel dispositivo al punto a) ultimo capoverso " *Il partner dovrà garantire la salvaguardia per quanto possibile del livello occupazionale della partecipata A.M.C. S.p.A.*"

con il seguente

- " Il partner dovrà garantire la salvaguardia occupazionale della partecipata A.M.C. S.p.A., attraverso una oculata ed adeguata ripartizione degli utili tra i soci della costituenda NewCo "

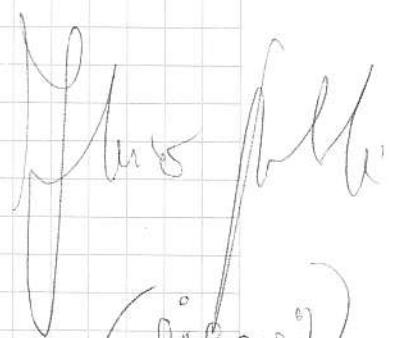
GRUPPI CONSILIARI
LEGA NORD
FRATELLI D'ITALIA

AL PRES DEL C.C.
SIE EDOIO LOVANO

OGGETTO: PROPOSTA DI EMENDAMENTO ODG INDIRIZZI
DEL COMUNE DI ESSOIE M.T. ALLA CORTELLA
A.M.C.

- AL PUNTO E DOPO LA PAROLA SPA ABBIUNGEM
ENTRO IL TERMINE MASSIMO DI 6 MESI


(CAPRIO)


(RIBONI)